

DIARIO DAL TRENO PER AUSCHWITZ

Memorie sul binario 21

Ogni anno, grazie alla Cgil, alla Cisl e alla Provincia di Milano, per il Giorno della memoria un treno con i ragazzi delle scuole medie e superiori parte dalla Stazione centrale per raggiungere Auschwitz. Quest'anno per l'occasione è uscito «**Binario 21, un treno per Auschwitz**» (edizioni Paoline, 158 pagine, 13 euro) della giornalista del «Giorno» **Stefania Consenti**, che l'anno scorso ha fatto il viaggio insieme agli studenti. «Binario 21» - che ricorda il numero del binario della stazione Centrale da dove, nel 1944, partirono gli ebrei milanesi e che ora è stato trasformato in luogo della memoria - è la cronaca di quell'esperienza non solo giornalistica. Con il taglio giornalistico il libro racconta le oltre venti ore in treno, poi l'arrivo ad Auschwitz, la visita al campo con la scritta «Arbeit macht frei», quindi quella a Birkenau, poi al ghetto di Cracovia con il passaggio davanti alla fabbrica di Schindler e ai luoghi resi famosi dal film di Spielberg. Stefania Consenti racconta le sue emozioni ma soprattutto quelle degli studenti, la loro rabbia e il senso di impotenza davanti ad un progetto di morte nel cuore d'Europa.

